

La presente mozione è stata approvata dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 20: i consiglieri Artioli, Campioli, Caporioni, Cavani, Codeluppi, Dori, Goldoni, Guerzoni, Liotti, Maienza, Morini, Pini, Poppi, Ricci, Rimini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli

Contrari 6: i consiglieri Bianchini, Galli, Leoni, Morandi, Santoro, Vecchi

Astenuti 2: i consiglieri Andreana, Pellacani

Risultano assenti i consiglieri Barcaiuolo, Bellei, Celloni, Cornia, Cotrino, Garagnani, Glorioso, Gorrieri, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini e il sindaco Pighi.

Comune di Modena
Consiglio Comunale
Sinistra Ecologia Libertà – Partito Democratico

Modena, 18 luglio 2013
Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena
Al Sindaco del Comune di Modena
All'Assessore competente

MOZIONE

Oggetto : mercati dei produttori agricoli e altre iniziative per una prospettiva di Economia Solidale

Preso atto

della delibera Prot. Gen. 2013/79015 e dell'allegato regolamento

Tenuto conto che

La delibera evidenzia,

nel Premesso, terzo paragrafo, che i mercati dei produttori agricoli consentono di promuovere anche "le tradizioni del territorio, il consumo e le produzioni attente e consapevoli";

nel Preso atto, secondo paragrafo, che i mercati dei produttori agricoli "rappresentino il territorio", quarto paragrafo, che permettono di "sostenere i piccoli produttori";

nel Delibera, terzo paragrafo, che "successivamente si provvederà a stipulare convenzioni attuative specifiche con i soggetti promotori dei mercati, così da garantire oltre il rispetto delle norme comuni anche la valorizzazione delle peculiarità tipiche di ognuno dei Farmers' Market presenti sul territorio modenese".

Considerato che

Il regolamento evidenzia,

- nel art.1 (finalità e principi), " I prodotti presentati e venduti nei mercati di produttori agricoli sono locali, tengono conto delle stagioni, favoriscono l'economia locale, il mantenimento delle tradizioni e la manutenzione del territorio, perseguono una politica di prezzo corretto sia per chi acquista sia per chi vende;

- al punto 1 “forme di solidarietà concreta tra consumatori e produttori, accomunati dal perseguimento di obiettivi comuni quali la salute, l’ambiente e la dignità del lavoro;
- al punto 3 “consente la massima valorizzazione del lavoro umano e garantisce un reddito dignitoso ai produttori agricoli”;

Rilevato che

è in fase di predisposizione la BOZZA DI PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE "Norme per la promozione e il sostegno dell’Economia Solidale”, per iniziativa del gruppo consiliare SEL-Verdi;

tale proposta di legge regionale precisa che l'economia solidale è informata ai criteri e finalizzata agli obiettivi di seguito indicati: ecocompatibilità, consumo critico consapevole e responsabile, trasparenza, equità e reciprocità, nuovo modello relazionale, buona occupazione, partecipazione democratica, senso del limite (umano e naturale), sostegno all'economia locale e rapporto attivo con il territorio;

tale proposta di legge regionale riconosce, valorizza e sostiene le reti di economia solidale (RES), i distretti di economia solidale (DES), i gruppi di acquisto solidale (GAS) e le altre aggregazioni di cittadini e di operatori economici nate per promuovere la cultura e le prassi volte all’attuazione e alla diffusione dell’Economia Solidale. Queste azioni sono rivolte ad Integrare l’offerta, affinché il consumatore possa trovare un assortimento più ampio possibile (es. “prodotti per la cura della persona”, art. 3 del regolamento, e produzioni non presenti sul territorio come olio e agrumi), evitando così il più possibile di dover migrare tra diversi luoghi e punti vendita sul territorio (perdita di tempo, consumo energetico, rischio di scarsa fidelizzazione).

Considerato anche

- il vasto dibattito che si va sviluppando in tutto il mondo industrializzato e non, sulla modalità di governo dei beni che non sempre possono essere affidati alla “mano invisibile” dei mercati specie per i cosiddetti “Beni Comuni” e tra questi, in campo agricolo, alcuni prodotti (“merci”) essenziali per la biodiversità, la valorizzazione culturale e territoriale;
- che tale confronto e dibattito coinvolge un vasto e trasversale fronte filosofico, culturale e politico;
- della necessità di valutare sempre con maggiore attenzione gli aspetti e le implicazioni umane ed etiche delle fasi di processo e di esito (merci) delle produzioni
- che la sistematizzazione e la regolazione dei mercati dei produttori agricoli a Km 0 rappresenta un ottimo terreno sperimentale su cui, successivamente, immaginare delle evoluzioni anche senza il limite territoriale

Il Consiglio Comunale di Modena auspica che, anche nelle more della maggiore definizione di legge regionale sulla Economia Solidale, sia possibile prevedere in altre iniziative, di concerto con le associazioni interessate per

- a) La promozione attiva e concreta di ulteriori iniziative a carattere di approfondimento culturale e seminariale sui temi della Economia Solidale e di azioni progettuali volte alla tutela della biodiversità
- b) Progetti mirati alla promozione del commercio “equo e solidale”

Federico Ricci (Sinistra Ecologia Libertà – capogruppo)
Ingrid Caporioni (Sinistra Ecologia Libertà – vicecapogruppo)
Elisa Sala (Partito Democratico – consigliera)
Giulia Morini (Partito Democratico - consigliera)

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to \$\$Vpresiede

Il Funzionario Verbalizzante
f.to \$\$VfunzVerbDel

Il \$\$VruoloAssistenteDel Generale
f.to \$\$VnomeAssistenteDel

##chiusura